

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267 del 2000 e ss.mm.i - Esecuzione Sentenza n.201 del 03-02-2023 del Tribunale Ordinario di Velletri, causa: CMRC c/A. DG e G. DG + altri. Pagamento compensi professionali, importo totale € 12.990,56”.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 64 del 14.05.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267 del 2000 e ss.mm.i - Esecuzione Sentenza n.201 del 03-02-2023 del Tribunale Ordinario di Velletri, causa: CMRC c/A. DG e G. DG + altri. Pagamento compensi professionali, importo totale € 12.990,56;

Visti:

l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024*”;

Premessi i seguenti fatti:

con originario ricorso ex art. 702 bis c.p.c. la Città Metropolitana di Roma Capitale, proprietaria dell’immobile adibito a casa cantoniera e relative pertinenze sito nel Comune di Monte Porzio Catone, S.P. Fontana Candida km 3,850, corrispondente ai civici 28, 30 e 32, conveniva innanzi al Tribunale ordinario di Velletri A.DG, G.DG, R.DG, V.DG, D.DG, A.DG, L.DG, M.DG, A.P e SMI.C , per ottenere la condanna dei predetti al rilascio dell’immobile, abusivamente occupato;

la Città Metropolitana di Roma Capitale deduceva che, a seguito di un sopralluogo eseguito dalla Polizia Provinciale in data 6.09.2013, era emerso che la casa cantoniera sita in Monte Porzio Catone, strada provinciale Fontana Candida civ. 28, 30 e 32, km 3,850, di proprietà dell’Ente, era occupata da A.DG, G.DG, R.DG, V.DG., D.DG, A.DG, L.DG, M.DG, A.P. e SMI.C senza alcun titolo;

che gli agenti avevano altresì accertato la presenza, nell’area di pertinenza della casa cantoniera, di un’officina meccanica, di cui risultava essere titolare A.DG;

in data 5.02.2014 un secondo sopralluogo aveva confermato la perdurante occupazione abusiva dell’immobile e del terreno pertinenziale: nell’occasione, A.DG aveva riferito agli agenti che l’immobile era stato assegnato dalla Provincia di Roma al padre, ex capo cantoniere;

si costituivano in giudizio con unica comparsa depositata il 30.09.2016 esclusivamente R.DG, A.DG e G.DG, che eccepivano l’erronea qualificazione giuridica del bene da parte della ricorrente, che era stato sdemanializzato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma del 12.12.1982, nonché l’inammissibilità e comunque l’infondatezza della domanda per erronea individuazione del bene da rilasciare, siccome comprensivo anche del civico 28 che, in realtà, corrispondeva all’abitazione posta sulla particella 368, di proprietà del resistente M.DG giusta sentenza di usucapione n. 135/1990 emessa dal Tribunale di Frascati;

Dato atto:

che in data 03.02.2023 con Sentenza nr 201/2023 il Tribunale Ordinario di Velletri, Seconda Sezione Civile, pronunciandosi definitivamente ha così provveduto:

1) ha accolto la domanda principale e per l’effetto, ha condannato G.DG, V.DG, D.DG, A.DG, M.DG, A.P, SMI.C, e gli eredi di R.DG a rilasciare in favore della Città metropolitana di Roma Capitale la casa cantoniera sita nel Comune di Monte Porzio Catone, S.P. Fontana Candida, civico 32, censita in catasto al foglio 3, particella 272 (esclusa la porzione di particella 272 corrispondente alle aree descritte al capo 3 della Sentenza);

- 2) ha rigettato la domanda riconvenzionale di usucapione proposta da R.DG;
- 3) ha accolto la domanda riconvenzionale proposta da A.DG e, per l'effetto, dichiarato che costui ha acquistato, per usucapione, il diritto di proprietà sul "locale magazzino" censito al catasto del Comune di Monte Porzio Catone alla particella 273, foglio 3, nonché sulla porzione del lotto ricompresa nella particella 272 del foglio 3 sulla quale insistono i due locali officina (indicati nella c.t.u. come "locale officina 1" e "locale officina 2") e l'area esterna immediatamente antistante ai locali stessi, cui si accede da passo carrabile non numerato;
- 4) ha condannato V.DG, D.DG, A.DG, M.DG, A.P, SMI.C e gli eredi di R.DG, al pagamento delle spese processuali in favore della Città Metropolitana di Roma Capitale, liquidandole in € 10.860,00 per compensi professionali, € 545,00 per esborsi, oltre rimborso forfettario per spese generali e oltre oneri ulteriori come per Legge;
- 5) ha condannato la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese processuali in favore di A.DG, liquidandole in € 10.860,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario per spese generali, iva e cpa come per Legge;
- 6) ha compensato integralmente le spese processuali nei rapporti tra la Città metropolitana di Roma Capitale e G.DG;
- 7) ha posto definitivamente a carico di parte attrice e di parte convenuta, nella misura del 50% ciascuna, le spese della consulenza tecnica d'ufficio;

Atteso che, relativamente alle spese per la consulenza tecnica di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale, la cui quantificazione è stata richiesta al CTU con pec protocollo nr 2023-0126847 del 07/08/202, si provvederà con successivo atto alla loro regolarizzazione;

Viste inoltre:

la nota prot. CMRC- 0041237 del 06/03/2024 con la quale l'Ufficio Avvocatura ha richiesto l'immediato avvio della procedura di liquidazione al fine di evitare l'ulteriore aggravio delle spese di lite a carico dell'Ente;

il preavviso di fattura ricevuto, in data 04/04/2024 ed assunto al prot nr CMRC- 2024-0058966, da parte dell'avvocato M.M., quale difensore di A.DG, giusta procura allegata agli atti del servizio scrivente, per un totale pari ad euro 12.990,56 quale compenso per attività professionali svolte nella controversia in argomento e così scomposto:

compenso professionale	€ 10.860,00
spese forfettarie 15%	€ 1.629,00
c.p.a. ( cassa avvocati 4%)	€ 499,56
Bollo	€ 2,00
totale	€ 12.990,56

la Determinazione Dirigenziale del servizio scrivente R.U 1441 del 19 aprile 2024, con la quale si è provveduto a prenotare la spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per l'importo complessivo di euro 12.990,56 in esecuzione della sentenza nr 201/2023 iscritta al RG 3094/16 del Tribunale Ordinario di Velletri, subordinando l'assunzione dell'impegno definitivo al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii, da parte del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale con propria Deliberazione;

Ritenuto, pertanto, necessario dar seguito all'iter amministrativo del riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per il caso di specie ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) ss.mm.ii. del D.Lgs. 267/2000 e secondo quanto disposto dalla Circolare n. 33 del 23/12/2019 prot. CMRC-2019-0000033 a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale, onde evitare ulteriore aggravio di spesa a carico dell'Ente;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 14.05.2024;

Atteso che la 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data .....

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 "Viabilità zona sud" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Paolo Emmi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

## **DELIBERA**

1. di riconoscere la proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitanamente avente oggetto *“Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267 del 2000 e ss.mm.i - Esecuzione Sentenza n.201 del 03-02-2023 del Tribunale Ordinario di Velletri, causa: CMRC c/A. DG e G. DG + altri. Pagamento compensi professionali, importo totale € 12.990,56”*;
2. di dare atto che l'importo complessivo di € 12.990,56 trova copertura sul capitolo 110012, art. 4, anno 2024, cdc UCT0301 prenotazione n. 80133/2024 svincolata al Servizio sul cdr DPT0203 in favore dell'avvocato M. M., giusta procura speciale agli atti del servizio scrivente, in esecuzione della sentenza nr 201/2023 iscritta al R.G nr 3094/2016 del Tribunale Ordinario di Velletri;
3. di disporre che il Servizio 3 *“Viabilità zona Sud”* del Dipartimento II *“Viabilità e Mobilità”* provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n.289;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.